

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. B01606 del 22/03/2012

Proposta n. 2027 del 02/02/2012

**Oggetto:**

TECNO.GEA. s.r.l. - Discarica controllata per rifiuti non pericolosi con cella monodedicata per rifiuti contenenti amianto sita in loc. Fontanelle nel Comune di Gavignano (RM) - Presa d'atto certificato di collaudo e comunicazione chiusura definitiva, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, di cui al Decreto Commissariale n. 64/2005, come modificato dalla Determinazione Regionale n.B4332/2009.

**Oggetto:** TECNO.GEA. s.r.l. - Discarica controllata per rifiuti non pericolosi con cella monodedicata per rifiuti contenenti amianto sita in loc. Fontanelle nel Comune di Gavignano (RM)  
- Presa d'atto certificato di collaudo e comunicazione chiusura definitiva, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, di cui al Decreto Commissariale n. 64/2005, come modificato dalla Determinazione Regionale n.B4332/2009.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area regionale "Ciclo integrato dei rifiuti";

**VISTO** il D. lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il D. lgs. 36/2003 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti";

**VISTO** il D.M. 27/09/2010 "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005";

**VISTA** la L.R. 27/98 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

**VISTA** la D.G.R. 239/08 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";

**VISTA** la D.G.R. del Lazio 239/2009 e s.m.i. "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico";

**VISTA** la Deliberazione n. 6644 del 1 dicembre 1998 con la quale la Giunta Regionale del Lazio, ha autorizzato la discarica di II cat. Tipo "A" sita in Gavignano, loc. Fontanelle, gestita dalla società Tecno.Gea. s.r.l., al ricevimento dei rifiuti contenenti amianto legato in matrice cementizia;

**VISTO** il Decreto n. 169 del 1 dicembre 2003, con il quale il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale (di seguito "Commissario delegato"), ha rinnovato l'autorizzazione all'esercizio della discarica di II categoria Tipo "A" per amianto legato in matrice cementizia o resinoidi, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 22/97 e dell'art.16 della L.R. 27/98;

**VISTO** il Decreto n. 64 del 17 novembre 2005, con il quale il Commissario Delegato, ha approvato il Piano di adeguamento della discarica controllata per rifiuti non pericolosi con cella monodedicata per rifiuti contenenti amianto, ai sensi del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;

**VISTA** la Determinazione n. B4332 del 29/09/2009, con la quale la Direzione regionale Energia e Rifiuti della Regione Lazio, acquisito il parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente (CTSA), di cui alla L.R. n.74/91, riportato nel verbale n°31 della seduta del 24/07/2009,

ha preso atto della modifica al progetto di chiusura approvato con Decreto Commissariale n° 64 del 17/11/2005;

**PREMESSO CHE:**

- con nota del 13/10/2011, acquisita al prot. n.180866 del 13/10/2011, la Società ha trasmesso la relazione tecnica di collaudo delle opere di chiusura definitiva a firma dell'Ing. P. Sirini, iscritto all'Ordine degli Ingg. di Roma al n.14507, così come previsto dalle prescrizioni di cui alla Determinazione Regionale n.B4332/2009;
- con nota prot. n.227825 del 27/12/2011 la Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti della Regione Lazio, ha convocato la Provincia di Roma, il Comune di Gavignano e l'A.R.P.A. Lazio sezione di Roma, e la Società stessa ad un sopralluogo presso la discarica per il giorno 17/01/2012, ai fini della verifica della chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 del D.Lgs. 36/2003 e della rispondenza di quanto realizzato rispetto al progetto approvato con Decreto Commissariale n. 64/2005, così come modificato con Determinazione Regionale n.B4332/2009;

**VISTO** il verbale del sopralluogo effettuato il giorno 17/01/ 2012, allegato alla presente, nel quale gli Enti convenuti hanno preso atto dello stato dei luoghi e della documentazione tecnica, nonché del certificato di collaudo delle opere, non rilevando motivi ostativi alla chiusura definitiva ai sensi dell'art.12, commi 2 e 3 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., fermo restando le prescrizioni riportate nello stesso verbale;

**ATTESO** che, ai sensi dell'art.12 comma 3 del D.Lgs. 36/2003, *“l'esito dell'ispezione non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità per il gestore relativamente alle condizioni, stabilite dall'autorizzazione. Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post-operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente”*;

**VERIFICATO**, che la società ha già provveduto, come previsto dalla Determinazione n.B4332/2009, al pagamento delle garanzie finanziarie previste per l'attività di “post-gestione”, come risulta dalla fidejussione prestata il 19/04/2010 e valida dal 01/04/2008 al 31/03/2013. Tale fidejussione, accettata con nota prot. n. 84758 del 14/05/2010 e di durata quinquennale, andrà rinnovata, come previsto dalla D.G.R. 239/2008, prima della scadenza e fino alla copertura dei 30 anni di “post-gestione” previsti dal D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., per la tipologia di discarica. Si ricorda che all'atto del rinnovo della fidejussione, la società non potrà avvalersi della riduzione della garanzia finanziaria prevista per la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004, vista l'abrogazione dell'art.210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (art. 29, comma 3 del D.Lgs. 205/2010);

**RITENUTO** di poter rilasciare la presente determinazione;

**DETERMINA**

per quanto premesso,

- di prendere atto che i lavori di chiusura definitiva del bacino di discarica controllata per rifiuti non pericolosi con cella monodedicata per rifiuti contenenti amianto sita in loc. Fontanelle nel Comune di Gavignano (RM), gestita dalla TECNOGEA s.r.l. - P.IVA 02091250601 - Cod. Fisc. 0527761005, sono stati effettuati, come risulta dal verbale del sopralluogo effettuato in data 17/01/2012 (che si allega alla presente). Tali lavori, così come

risulta dal certificato di collaudo, a firma dell'Ing. P. Sirini, iscritto all'Ordine degli Ingg. di Roma al n.14507, sono stati realizzati in conformità a quanto autorizzato con Determinazione Regionale n.B4332/2009;

- di stabilire che, a partire dalla data della presente Determinazione, inizierà il periodo di post-gestione almeno trentennale del bacino di discarica controllata per rifiuti non pericolosi con cella monodedicata per rifiuti contenenti amianto sita in loc. Fontanelle nel Comune di Gavignano (RM), gestita dalla TECNOGEA s.r.l. - P.IVA 02091250601 - Cod. Fisc. 0527761005;
- di stabilire che la società dovrà stipulare successive polizze fideiussorie che dovranno coprire almeno i 30 (trenta) anni di post-gestione, ai sensi del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. per la tipologia di discarica;

La società, poiché nel corso degli accertamenti durante il sopralluogo sono stati rilevati modesti fenomeni di dilavamento delle sponde rilevati, dovrà produrre, all'interno della relazione annuale inerente i lavori di manutenzione e controllo della discarica, una verifica sulla stabilità delle sponde che escluda fenomeni gravitativi, nonché un report fotografico con indicazioni in planimetria della vista di presa.

Per quanto riguarda l'attività di "post-gestione" resta fermo quanto indicato nel richiamato Decreto Commissariale n° 64 del 17/11/2005, ed, in ogni caso, quanto riportato nel D.Lgs. 36/2003.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Tecno.Gea. s.r.l. dal Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti della Regione Lazio e trasmesso all'ARPA Lazio, alla Provincia di Roma ed al Comune di Gavignano (RM), nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

**IL DIRETTORE REGIONALE**

.....  
(dott. Mario Marotta)